COMUNICATO
del Consiglio di amministrazione dell'INRiM
del 28 settembre 2026

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
10:00	**8.01**	**Apertura della seduta**			
	8.01.01	Approvazione dell'Ordine del giorno	☑	8.1.1	
	8.01.02	Calendario prossime sedute			
	8.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	☑	8.1.3	
10:15	**8.02**	**Comunicazioni**			
10:30	**8.03**	**Punti di discussione**			
	8.03.01	Budget preventivo 2026: prima variazione	☑		Forno-Pucci
	8.03.02	Direttiva NIS2 – Approvazione della "Politica di gestione degli asset", della "Politica di sviluppo, configurazione, manutenzione e dismissione dei sistemi informativi e di rete", della "Politica di gestione dei rischi per la sicurezza informatica della catena di approvvigionamento", della "Politica per l'affidabilità delle risorse umane" e della Politica e del Piano di "Gestione della vulnerabilità"	☑		
	8.03.03	Obiettivi individuali al Direttore generale ai sensi dei parr. 3.2.3 e 3.2.4 del SMVP INRiM – assegnazione 2026	☑		Balbo-Festa
12:30	**8.04**	**Contratti e appalti**	☑		
12:45	**8.05**	**Convenzioni**	☑		
13:00	**8.06**	**Varie ed eventuali**			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

8.02 Comunicazioni

Del Consigliere di amministrazione:

- Lo scorso 9 settembre, in occasione della XVIII edizione della Conferenza IQIS2026 (Italian Quantum Information Science) si è tenuta l'Assemblea dei soci della SISTEQ (Società Italiana di Scienze e Tecnologie Quantistiche), a cui aderiscono numerosi ricercatori INRiM, che ha definito il Regolamento elettorale. In questo primo anno di attività, la Società si è dedicata principalmente agli adempimenti necessari alla propria costituzione; ora inizierà a svolgere il ruolo di rappresentanza dei ricercatori del settore. A breve si terranno le elezioni.

Del Direttore Scientifico:

- Il 9 settembre 2026, a Roma, il Ministero ha organizzato la riunione plenaria dei rappresentanti/delegati delle Infrastrutture di Ricerca finanziate dal MUR, offrendo un momento di confronto operativo con le principali Infrastrutture di Ricerca del Paese: le Infrastrutture ad alta priorità individuate dal PNIR 2021–2027, gli ERIC a partecipazione italiana e le Infrastrutture di Ricerca beneficiarie dei finanziamenti PNRR. Sono stati creati

cinque gruppi tematici, in vista della redazione del PNIR 2028-2034: Transizione verde e decarbonizzazione industriale; Salute, biotecnologie, agricoltura e bioeconomia; Leadership digitale; Resilienza, sicurezza, spazio e tecnologie strategiche; Scienze sociali e umane.

L'obiettivo è costruire una rete nazionale di confronto tra le infrastrutture, per ciascuna area tematica, individuando priorità comuni, possibili sinergie e temi sui quali lavorare anche in vista delle future opportunità europee. A dicembre si terrà a Roma la International Conference on Research Infrastructures (ICRI) 2026.

- Il 10 settembre 2026 il Direttore Scientifico si è recato a Bari e Matera. A Bari, per partecipare alla "The INPHOMIR School on Integrated Photonics for Sensing and Navigation" e approfondire le relazioni sulla fotonica integrata e metrologia dell'Ente, ma anche per discutere una Convenzione con il Politecnico di Bari, che rientra nelle attività istituzionali per la Sede Sud e che vede già completate le Convenzioni con le Università di Potenza e Bari, mentre sono in corso le attività per concludere le Convenzioni con Napoli, Cassino, Politecnico di Bari, e a seguire gli istituti CNR radicati al sud e l'Università di Cosenza, in un'ottica di percorso collaborativo della nostra Sede Sud. A Matera, l'incontro con il Sindaco di Matera ha portato alla disponibilità di ulteriori 200 metri quadri per costruire laboratori INRiM in funzione della progettualità Ministeriale Cross4CET, GeoReal, Metrofood Sud.
- Il 24 settembre 2026 è stata assegnata l'organizzazione del prestigioso International Conference on Atomic Physiscs 2030 all'Italia. La conferenza sarà organizzata da INRiM, CNR-INO e Università di Firenze e si terrà a Firenze con eventi a Torino, Trento, Milano e Napoli. La conferenza registra una media di 750 partecipanti, l'ultima sua organizzazione in Italia risale al 2000. La qualità scientifica della conferenza è testimoniata dallo scientific advisory board, che conta 7 premi Nobel per la Fisica.

  INRiM dimostra una consolidata capacità attrattiva e organizzativa di congressi scientifici, dunque di prima e terza missione al tempo stesso. Infatti, oltre a ICAP 2030 ricordiamo nel prossimo quadriennio la co-organizzazione della Conferenza IMEKO del 2027, media di 700 persone, le conferenze biennali "Quantum" (2027 a Matera e possibilmente 2029), che vede la partecipazione di una media di 300 persone, lo European Time and Frequency Forum, che si terrà a Torino nel 2030, con una media di 450 partecipanti, la Conferenza "Magnet" nel 2028 con una media di 100 partecipanti, i contributi annuali a Nanoinnovation, con più di 700 partecipanti (tenutesi come di consueto a Settembre anche quest'anno).

  Questa capacità andrà resa più visibile alla politica del territorio, che ovviamente giova delle presenze congressuali, così come si è cominciato con il Comune di Matera, per creare migliori sinergie con le istituzioni locali e nazionali.
- Dal 13 al 15 ottobre si terrà, a Versailles, la XXVIII Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure (CGPM), che si riunisce ogni quattro anni. Alla delegazione italiana parteciperanno, oltre al Direttore scientifico INRiM, il dott. Gianfrancesco Romeo, Dirigente generale della Direzione generale consumatori e mercato, il prof. Alessandro De Angelis, Addetto scientifico presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso le Organizzazioni internazionali a Parigi, il dott. Massimo Pinto, Direttore dell'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI-ENEA) e il Dr. Vito Fernicola in qualità di rappresentante di Accredia.

°°°°°°°°°°°°°°

8.03.01 Budget preventivo 2026: prima variazione Il Consiglio di amministrazione ha approvato, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la prima variazione al budget economico e al budget degli investimenti per l'esercizio 2026.

Budget economico: la variazione incrementa i ricavi di 1.640.448 euro e i costi di 546.407 euro, cui si aggiungono maggiori imposte per 11.943 euro. Il risultato economico presunto migliora, passando da –7.979.570 euro a –6.897.473 euro, con una conseguente riduzione dell'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti a copertura. L'aumento dei ricavi deriva principalmente dall'assegnazione del finanziamento premiale; i maggiori costi riguardano soprattutto l'energia e alcuni adeguamenti, minori, connessi all'andamento della gestione.

Nel corso della discussione è stato evidenziato che, pur in presenza di tale miglioramento, l'incremento dei costi del personale e degli ammortamenti determina una crescente pressione sul bilancio. È stato inoltre illustrato il consolidamento nel FOE delle risorse precedentemente destinate ai progetti continuativi, ora disponibili a sostegno dell'Istituto nel suo complesso. In questo quadro, è stata richiamata l'esigenza di salvaguardare le risorse per la ricerca e di valutare le priorità delle attività scientifiche nell'ambito del prossimo Piano triennale di attività, tenendo conto delle disponibilità effettive.

Budget degli investimenti: l'incremento netto è pari a 65.000 euro, interamente finanziato da fondi propri, e porta il budget complessivo a 11.467.162 euro. La variazione destina risorse a lavori e riqualificazioni nelle sedi dell'Istituto, quasi integralmente compensati da economie e dalla riprogrammazione di altri interventi, privilegiando quelli ritenuti più urgenti e funzionali.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato – deliberazione n. **38**/2026/8 – con voti unanimi favorevoli, di approvare la prima variazione al bilancio di previsione 2026, formata dalla variazione del budget economico, dalla variazione del budget degli investimenti e dall'annessa Relazione Illustrativa e Tecnica, che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione.

8.03.02 Direttiva NIS2 – Approvazione della "Politica di gestione degli asset", della "Politica di sviluppo, configurazione, manutenzione e dismissione dei sistemi informativi e di rete", della "Politica di gestione dei rischi per la sicurezza informatica della catena di approvvigionamento", della "Politica per l'affidabilità delle risorse umane" e della Politica e del Piano di "Gestione della vulnerabilità – Il Consiglio di amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha approvato e adottato - deliberazione n. **39**/2026/8 - sei nuovi documenti nell'ambito del percorso di adeguamento dell'Istituto alla normativa NIS2: la Politica di gestione degli asset; la Politica di sviluppo, configurazione, manutenzione e dismissione dei sistemi informativi e di rete; la Politica di gestione dei rischi per la sicurezza informatica della catena di approvvigionamento; la Politica per l'affidabilità delle risorse umane; la Politica di gestione della vulnerabilità; il Piano di gestione delle vulnerabilità.

I documenti rafforzano il modello organizzativo della sicurezza informatica, disciplinando la gestione delle risorse e dei sistemi, i rischi connessi ai fornitori, gli aspetti legati al personale e la gestione delle vulnerabilità. Alla loro predisposizione hanno contribuito anche le strutture competenti in materia di acquisti e risorse umane.

È stato confermato il rispetto del cronoprogramma, che prevede il completamento dell'approvazione dei documenti nella seduta del 14 ottobre, entro la scadenza del 15 ottobre.

L'attuazione delle misure proseguirà nel tempo, con aggiornamenti periodici al Consiglio.

L'approvazione costituisce un adempimento obbligatorio per l'INRiM e un ulteriore passo nel rafforzamento della sicurezza informatica. Resta fondamentale il contributo di tutto il personale, attraverso comportamenti consapevoli, il rispetto delle regole di igiene informatica e la tempestiva segnalazione di anomalie o dubbi alle UO CIS e SIR.

8.03.03 Obiettivi individuali al Direttore generale ai sensi dei parr. 3.2.3 e 3.2.4 del SMVP INRiM – assegnazione 2026 – Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. **40**/2026/8, con voti unanimi favorevoli, ha assegnato al Direttore generale i seguenti obiettivi individuali per il 2026:

1. **Ciclo passivo:** efficacia della procedura di pagamento (obiettivo 1.4.9-RSE-1 del PIAO 2026), espresso in termini di tempestività dei pagamenti (differenza dal termine di pagamento risultante sulla Piattaforma dei crediti commerciali);
2. **Formazione:** promozione di iniziative strategiche finalizzate alla partecipazione di almeno l'80% del personale afferente all'Area Management & Service;
3. **Promozione del clima organizzativo e della semplificazione:** realizzazione di specifiche iniziative dirette a migliorare comunicazione, conoscenza reciproca, dialogo, confronto e semplificazione delle procedure amministrative all'interno dell'Istituto;
4. **NIS2:** adozione delle specifiche di base di cui all'articolo 3, comma 1, della determinazione del Direttore Generale dell'ACN n. 379907 del 18 dicembre 2025;
5. **Monitoraggio delle dinamiche del bilancio:** presentazione periodica di analisi alla Presidenza.

I primi due obiettivi rispondono a previsioni normative e indirizzi ministeriali. Gli obiettivi sul clima organizzativo e sulla cybersicurezza proseguono il percorso già avviato: il primo pone al centro il benessere del personale, cui concorrono il miglioramento delle relazioni sindacali e la semplificazione amministrativa, per favorire lo svolgimento delle attività istituzionali e di ricerca; il secondo mira ad assicurare l'effettiva attuazione delle misure di sicurezza anche oltre la scadenza di approvazione dei documenti. Il nuovo obiettivo sul bilancio risponde all'esigenza di rafforzare il monitoraggio dell'andamento economico-finanziario e di individuare tempestivamente eventuali criticità, in una fase caratterizzata dal pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Nel corso della discussione, pur precisando che gli obiettivi assegnati per il 2026 riguardano attività già definite e presidiate dall'inizio dell'anno, è stata condivisa l'esigenza di anticipare, a partire dal prossimo anno, la formalizzazione degli obiettivi individuali del Direttore generale ai primi mesi dell'esercizio, rafforzandone la funzione programmatoria.

Al primo obiettivo viene attribuita, in deroga al SMVP vigente, il valore minimo previsto dalla normativa, pari ad una quota del 30% del premio di risultato.

Ai successivi obiettivi individuali sono stati attribuiti 20 punti (sui 100 complessivi), ripartiti in:

- Obiettivo 2: un peso di 3 punti su 100;
- Obiettivo 3: un peso di 3 punti su 100;
- Obiettivo 4: un peso di 10 punti su 100;
- Obiettivo 5: un peso di 4 punti su 100.

8.05 Convenzioni

8.05.01 Memorandum of Understanding on cooperation in the field of metrology between INRiM and the State Institution "Uzbek National Institute of Metrology". Autorizzazione alla stipulazione – Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. **41**/2026/8, con voti unanimi favorevoli, ha autorizzato la stipulazione del *Memorandum of Understanding* tra INRiM e l'Uzbek

National Institute of Metrology, finalizzato alla cooperazione nel campo della metrologia e della formazione del personale.

L'intesa, oggetto di confronto con il MUR e il MAECI, ha durata quinquennale, rinnovabile, e non comporta oneri finanziari diretti per le parti. Le singole attività saranno disciplinate da successivi accordi attuativi, che definiranno anche le prescrizioni in materia di etica, integrità della ricerca e *dual use*.

Il Direttore Scientifico, dott. Davide Calonico, è stato individuato quale referente per l'attuazione del MoU.

8.05.02 Accordo quadro di collaborazione con la Società Chimica Italiana nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e della formazione e adesione dell'INRiM alla Società in qualità di socio collettivo sostenitore – Approvazione e autorizzazione alla stipula – Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. **42**/2026/8, con voti unanimi favorevoli, ha autorizzato la stipulazione dell'Accordo quadro con la Società Chimica Italiana e l'adesione dell'INRiM alla Società per il periodo di vigenza dell'Accordo.

L'intesa, di durata triennale, promuove iniziative comuni di ricerca, innovazione e formazione. Tra le prime attività prospettate figura una scuola dedicata alla metrologia in chimica. L'adesione comporta una spesa stimata di 1.200 euro annui, senza ulteriori oneri derivanti dall'Accordo. L'eventuale rinnovo sarà valutato sulla base dei risultati e delle ricadute concrete per l'Istituto.

Il Direttore Scientifico, dott. Davide Calonico, è stato nominato referente scientifico dell'Accordo.